ANNO XXVII. Lunedì, 27 Luglio 1874. N. 208.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 46	» 24	» 13
Francia	» 80	» 42	» 22
Austria e Germania	» 96	» 50	» 26
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico	» 80	» 42	» 22

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui era stato ad essi spedito il giornale.
Ciascun foglio cent. 10 vesi per Roma per le provincie.
Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Rom. N. 22, piano 3°. Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue J. J. Rousseau, N. 51. A Londra, DELAY DAVENI BY COURT., N. 1, Caxil Street Strand.

Le lettere ed i pacchi devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TARDIA, via Cavalletto, vicolo del Gesù (palazzo Colonna) Roma. N. 24 (piano terreno). — Prezzo convenzionale per ogni linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 26 Luglio

BOLLETTINO POLITICO

Ecco la nota della *Gazzetta della Germania del Nord*, annunziata dal telegrafo e relativa alla fucilazione del capitano Schmidt:

Non era dunque di questo avvenimento per determinare il giudizio della Germania sui carlisti e sul loro sistema di guerreggiare. Il movimento spagnuolo ed i suoi fautatiamo che serca i suoi veri allesti soltanto nelle cospirare ultramontane, non poteva trovare in Germania almeno simpatia. Dopo il tragico fatto si può chiedere se o come debba dedandar soddisfazione per l'assassinio. Di fronte ad un esercito civile, che riconosce i principii fondamentali del diritto delle genti, ciò sarebbe facile; non però verso i carlisti che devono essere considerati piuttosto come una banda di briganti in mezzi inaccessibili, taglieti dal mare, che come un esercito regolare. Ciemedimeno è certo che il governo dell'Impero cercherà di trovare i mezzi nell'interesse dell'ufficio sentimento nazionale e dell'istesa civiltà europea, per far comprendere ai carlisti che l'uccisione d'un prigioniero tedesco non resterà impunita.

La *Gazzetta della Germania del Nord* ha quindi pubblicato un altro articolo, accennato sopra ieri sera dal telegrafo, nel quale annunzia che la squadra tedesca si recherà ad incrociare per qualche tempo sulla costa settentrionale della Spagna. La Germania non vuole in intervenire, ma intende impedire che i carlisti ricevano soccorsi dall'estero, ed è assai probabile che la presenza d'una squadra tedesca renderà meno frequenti gli sbarchi di cannoni e di altre armi.

Un dispaccio dell'*Agenzia Havas* da Madrid, 22, reca un lungo discorso-programma del signor Castelar. Ne riproduciamo le seguenti considerazioni:

I popoli, egli dice, prezzo si quali le libertà e la democrazia si combinano in Inghilterra sfrenata non saranno mai liberi; l'ordine è essenziale a tutte le repubbliche, e la perdita dell'ordine porta la perdita di tutte le libertà; quelle della stampa e del diritto di riunione e d'associazione, le libertà di coscienza, il conflitto universale, insolvenza, la stabilità sociale non esiste più.

Il signor Castelar ricorda di aver difeso, assendo al potere, l'autorità che gli era stata data dalle Cortes, l'ordine e la pace pubblica. Egli spera che le nuove elezioni conservatrici sarà il porto nel quale la società troverà la sua salvezza. Se i repubblicani assicurano la pace e la stabilità, il pop..lo non cercherà la monarchia. Bisogna fondare una repubblica assai moderata. I più grandi alluati dei carlisti sono le utopie repubblicane e le divisioni dei liberali.

A suo parere non uno dei più grandi alleati dei carlisti sia stato il signor Castelar, il quale non si è contentato di una liberissima monarchia costituzionale e volle appunto far l'esperimento delle utopie repubblicane, ch'è riuscito come tutti sanno.

Il governo portoghese, che non vuol esporre di carlisti nè di repubblicani, ha inviato delle truppe al confine per impedire che questo sia violato dagli spagnuoli.

APPENDICE

RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

La questione del teatro Apollo. Notizie teatrali. Esami all'Accademia di Santa Cecilia. Pubblicazioni.

Si è generalmente persuasi che le sorti del teatro Apollo per quest'anno siano decise, che verrà soppresso la stagione d'autunno, che avremo in carnovale l'*Aida* con una Compagnia di prim'ordine. Mi duole di dover oggi prendere la penna per dissipare una parte di queste illusioni, o almeno per dimostrare che in questo momento vi è nulla di definitivamente e regolarmente stabilito. Non dico già che la speranza del pubblico non abbiano ad avversarsi, ma è necessario che vengano rimosse alcune difficoltà che mi pare, avvertite fuori di Roma, ignorano assai e ch'è meglio accennare affinchè vi si provveda in tempo.

Parliamo un po' di storia.

È noto che il sor Vincenzo Jacovacci

I repubblicani francesi non disperano di far proclamare lo scioglimento dell'Assemblea di Versailles. Essi vorrebbero rimettere sul tappeto la questione e fanno assegnamento sull'assenza dei conservatori. Ma siamo certi che quando verranno a venire in discussione le proposte dello scioglimento, gli avversari della medesima si affretteranno a ritornare a Versailles e sarebbero nuovamente in maggioranza.

LE ELEZIONI GENERALI

Ormai anche i giornali, che erano poco favorevoli allo scioglimento della Camera, o che credevano che il ministero non vi fosse inclinato, si sono persuasi non esserci più altro partito da prendere. Qualunque potessero essere le idee del ministero o di qualche ministro, un mese addietro, non si può dubitare che debbano aver avuta molta influenza su di esse le manifestazioni della sinistra storica e amministrativa e la convinzione ormai entrata negli animi che il ministero e la Camera presente non si sarebbero più trovati insieme nell'aula di Montecitorio.

Ed a togliere ogni perplessità negli uomini veramente politici dovrebbe aver per contributo il risultato delle elezioni amministrative nelle città più cospicue. Per quanto le tali elezioni si vogliano escludere la politica, non ci si riescirà mai a sbandirla in siffatta guisa che i partiti mettano giù le armi e si eclissino. Nelle relazioni giornaliere de' Municipi con le autorità dello Stato e nelle quistioni di istruzione popolare ed altre, la politica entra per sempre un tantino. Ciò è confessato da coloro stessi che più vivamente protestano doversi nelle elezioni municipali badare all'amministrazione soltanto, perchè, secondo che sono liberali o clericali, hanno una lista particolare di candidati e quella propugnano e sostengono.

Le ultime elezioni amministrative hanno rivelata una riscossa non lieve. Gli elettori sono accorsi più numerosi del consueto, sebbene non tanto ancora da mostrare che tutti capiscono come si tratti dell'interesse e della borsa di ciascuno. Ma quello che ci pare più degno di osservazione, si fu la sconfitta toccata in molti municipi a' partiti moderati. E un fatto notevole, che ha tutta l'importanza d'un avvenimento politico, nè temiamo d'esser vittima d'un'illusione trascendone buon augurio per le elezioni generali.

Se la maggioranza degli elettori amministrativi è stata così favorevole ai candidati de' terzi partiti, non è ragionevole lo sperare che anzor più contrari si mostreranno ad essi gli elettori politici?

Ne' Consigli comunali i terzi partiti possono ridurre l'amministrazione all'inerzia, contrastando ogni risoluta deliberazione. È un male, ma non irreparabile, poichè da uno ad altro anno la maggioranza può mutare e poi l'indagio al fare è sempre meno nocivo del far male.

avava assunto l'impresa del teatro Apollo per i due anni testrati 1873-1874 e 1874-1875; ed appena occorre di ricordare che la data era stata fissata in L. 280 mila per ciascun anno, coll'obbligo all'impresario di tener aperto il teatro nelle stagioni di autunno, carnovale e quaresima.

Tutto ciò risulta dal capitolato d'appalto e dal contratto fra l'impresario e il Municipio — capitolato e contratto che ottennero l'approvazione del Consiglio comunale.

Il trascorso il primo anno 1873-74, e nessun fatto è intervenuto che legittimente abbia avuto forza di rescindere il contratto per l'anno seguente 1874-75. Stando al contratto e al capitolato testè accennati, Jacovacci dovrebbe ancora occorrere impresario del teatro Apollo per quest'anno, alle medesime condizioni dell'anno scorso; e, qual che più importa, ogli stesi obblighi.

Affinchè così non fosse, sarebbe necessario: o che il sig. Jacovacci avesse dichiarato il fallimento, locchè, per sua fortuna, non è avvenuto, o che il Consiglio municipale avesse intorniato la rescissione del contratto. Dunque l'impresario ambisce, pel Consiglio municipale, per il pubblico, per i contribuenti, per sè, è ancora in vigore.

Ma i terzi partiti agiscono in un'Assemblea politica qual cansa parlamentare del sistema parlamentare. Che rappresentano essi? Non rappresentano che una persone oscillazione d'opinioni politiche, perchè non sanno averne delle determinate e profonde. Mancando ad essi ogni vigoria d'animo ad affermare dalle idee e da' principii, prendono una posizione contraria al buon andamento de' lavori della Camera, pericolosa nelle discussioni e dannosa alla forza morale del governo. In ogni grave quistione che sorga, si è costretti di domandare: con chi sono i deputati del terzo partito? Saranno pochi, ma convisse far i conti con loro, e vi inspongono delle condizioni, benchè siano i meno autorevoli nel rispetto politico e intellettuale.

Ed è l'infausta della libertà tali partiti sorgono come un portato naturale dell'inesperienza politica, la quale confonde la debolezza con l'indipendenza del carattere. Ma l'educazione politica del popolo deve progredire. A' nostri giorni è impossibile chiamare indipendente il candidato, il quale, al cospetto de' suoi elettori, non osa dichiarare se sarà col ministero o coll'opposizione. Le studiate reticenze e le meditate riserve non valgono a dissimulare la fiacchezza dell'animo e la sconoscenza della coscienza politica a cui s'inspirano. Quel dire: io non sono ostile al ministero per partito e voterò le sue proposte se saranno buone, è una professione di fede equivoca, che bastar dovrebbe a provare che il candidato sarà un pessimo deputato. E sarà pessimo perchè rivela ch'egli è pronto a transazioni, ma vuol mercanteggiare il suo voto; laonde la sua apparente indipendenza non è che un mantello fatto per coprire un egoismo della peggiore specie.

Se si potesse ottenere nelle elezioni generali l'esclusione di tutti i candidati di parte incerta, i quali non si sa come classificare nè dove mettere, il beneficio sarebbe grande.

Ed ove questo beneficio non si abbia, non sarà impossibile ma sarà di sicuro assai difficile il formar una maggioranza forte per compattezza anzichè per numero e l'aver un ministero forte.

Pure è d'un ministero forte che l'Italia abbisogna, forte per condurre in porto la nave della Sanna, forte per guidare le sorti del paese in mezzo e' pericoli d'una condizione politica generale poco tranquillante, forte per resistere a' partiti estremi e infondere fiducia nell'interno e all'estero. Non si dà forza senza stabilità, nè si dà stabilità senza una maggioranza forma e disciplinata.

Ma come avere questa maggioranza? Sarebbe già molto di poter abbattere i terzi partiti; ma non si otterrebbe tuttavia compiuto il risultato, a cui l'Italia dere mirare, se il ministero non rappresenta tutte le gradazioni di questa maggioranza e se non concorrono a comporlo gli uomini più eminenti del partito. Uno di questi uomini che resti fuori darà sempre occasione e' deputati rimasti o malcontenti o indocili di separarsi dagli amici politici, nella convinzione che alla fin fine il potere resta tuttavia nelle mani del proprio partito.

È un triste calcolo, ma non so in ispecie sino a tanto che i capi della maggioranza non si troviano riuniti insieme al governo e sino a tanto che il partito il quale li appoggia non abbia la certezza che, abbattuto il ministero, passa il governo al partito opposto.

Non credismo che vi abbiano difficoltà insuperabili a raggiungere questo scopo; ma non dissimuliamo che ve ne sono parecchie, la quali richiedono, per essere appianate, di tatto squisito e di paziente studio.

Sono queste considerazioni che sinora ci hanno trattenuti dall'entrare nella quistione importante della nomina del ministro della pubblica istruzione. A questa nomina converrà pur addivenire, ma lodiamo il ministero di non essersi di troppo affrettato. Non vale il formarsi l'ideale d'un ministro, a cui la realtà non può corrispondere, nè si possono nelle nostre condizioni fare le combinazioni della pubblica istruzione, perlocando di vista la maggiore o minor forza che il nuovo ministro reca al Gabinetto e la posizione che può avere nella Camera e l'influenza che può esercitare sulla costituzione de' partiti.

La prudenza va tanto più raccomandata in questa faccenda al ministero che il giorno dello elezioni generali si avvicina. Ricordiamoci che gli uomini politici tengono lungo di programma e che il loro passato è più significante di ogni programma. Ormai di parole se ne ha abbastanza ed è a' fatti che si bada. Noi desideriamo che il ministero si presenti alle elezioni costituito per gnisa da rassicurare tutti gli uomini di buon volere e di senno e da rimuovere ogni sospetto sulle sue intenzioni. Perchè figli elettori respingano i candidati scioglioli e radicali, fa duopo che trovino nel ministero tutte le qualità che lo autorizzino a dir loro: datele in noi e seguitaci poi bene della patria.

DISCORSO DEL SIG. DISRAELI

Diamo il discorso pronunziato dal signor Disraeli al banchetto dato a Mansion-house dal *lord-mayor* di Londra, in onore dei ministri della regina:

Nella sessione attuale del Parlamento, fra gli altri provvedimenti che si adotteranno, ve ne fu uno che indica la politica che intendiamo seguire. Non potevamo a meno di notare che la condizione generale di cose di qualche tempo in Europa, e non in Europa soltanto; ciò che qual grande conflitto scoppiato in Francia, ed altre circostanze che ha già prodotto tali gravi conseguenze ed imprenso in sua impronta indelebile sulla storia del nostro tempo. Quel conflitto, che ha dato origine a tanti timori, non ebbe forse luogo all'interno della Francia, ma fu un conflitto universale, che ogni nazione ebbe a sostenere. Ora, la nostra posizione in mezzo a quel conflitto, la nostra neutralità, la sua reale amicizia, fece ricercare con maggior costanza ed insistenza da tutte le principali potenze di Europa ed aggiungerò anche dell'America, di questa memorate. Il nostro paese possiede quindi una grande influenza a questo istante, ne lo nascondo, dacchè avrà l'onore di dirigere i consigli di S. M., sarà esercitata nell'interesse della pace e del vantaggio universale del genere umano. Ma, nello stesso tempo, non abbiamo un istante vel supposto che ci costringeremo in ogni circostanza di offrire consigli, quando ci sarà richiesto, e quali saranno le nostre alleanze ed amicizie.

Non supponemo neppure per un istante che la nostra influenza, o particolarmente verso i paesi d'Europa in mezzo alle quali abitiamo che possono conservare le sorti del mondo, possano essere esercitate senza attenzione alle cose, l'influenza dell'agitatore può essere coronata con grande efficacia, non solo per mantenere la pace, ma per assicurare, nello stesso simpatia e nei nostri consigli, gli Stati ed i paesi con in triti condizioni a riprendere una posizione più degna di quella che hanno occupato in questi ultimi anni, e che, con discordi ed in conflitto assicurano assicurato e spesso in forza di talesi fra i più bei paesi del mondo.

Signori, ho accennato questi punti perchè credo esser che il silenzio e la riserva assoluta spiacerebbero ai nostri concittadini. Dovevo considerare i ministri di S. M., come uomini che vennero ultimenti inaspettatamente ad assumere le redini del governo e quindi, come uomini pratici, cercavano di fare quello che potevano. Siamo per entrare in un periodo in cui avremo maggior tempo ed agio di esaminare lo stato degli affari e di preparare quei provvedimenti che riterremo necessari ed adeguati alle opportunità e circostanze che si attendono. Se avrò l'onore di rimanere a questo posto, non potrò più trovare per esso la ricerca di tempo e sarà nostro ora preparare tutti quei provvedimenti e quelle disposizioni che serviranno a meritarci l'alto riconoscimento del Parlamento di adottare allontanerono i mali che deplorieme senza vivere menomamente la libertà ed i diritti della varie parti che compongono la Chiesa d'Inghilterra e che rimarrono di tutto vantaggio alla religione ed al paese.

Signori, abbiamo tuttavia tutto in questi mesi di migliorare la condizione del popolo, di far essere parecchi atoni e di preparare la strada ad ulteriori provvedimenti che crediamo avverranno, rafforzando quei balzardi della nostra libertà civile e religiosa che ci fanno tanto onore, lentamente e non invano. Vi ho parlato brevemente della nostra posizione interna; avrei desiderato che il mio amico e collega d'Inghilterra e che rimarrono di tutto vantaggio alla religione ed al paese.

Signori, abbiamo tuttavia tutto in questi mesi di migliorare la condizione del popolo, di far essere parecchi atoni e di preparare la strada ad ulteriori provvedimenti che crediamo avverranno, rafforzando quei balzardi della nostra libertà civile e religiosa che ci fanno tanto onore, lentamente e non invano. Vi ho parlato brevemente della nostra posizione interna; avrei desiderato che il mio amico e collega d'Inghilterra e che rimarrono di tutto vantaggio alla religione ed al paese.

Parmo pure consigliato mincare a Kenisburg, a Bruxisvia ed in parecchie città romane. Ove vi è la sede e la cura vera, non astenuta, di protesta contro questi provvedimenti che a taluni paiono eccessivi, ma in generale il paese li approva, e ovvero che nello stato presente di conservazione contro i cattolici non si vedrebbe di mal occhio anche un po' più rigore. Certo ad ogni modo che, se la direzione del governo fatto cadere i cospetti sopra uno dei partiti democratici, le vitte domiciliari cesserebbero state sono in assenza, e gli arrestati a quest'ora non empirebbero più nelle prigioni. Ma sogli ultramontani si sono assai uniti, e si unano ancora, tutti i disgusti possibili, talvolta assai in là dei limiti concessi dalle leggi; onde se in questo momento si facesse un'altra revisione di quanto egnano si pervenute facilmente che ci deve essere il suo perchè. Questo alle compilazioni morali e religiose, che hanno avvelenato di Kinsingen, nessuno che ha fior di senno può dubitarne per un istante. Non ripeto giorno in cui il Reinerch uno si dannasi agli ignoranti e fanatici lettori dei fogli clericali quale infame e spietato persecutore della Chiesa di Dio, in cui non si pregasi a Nerone, a Diocleziano, ad Attila, all'Anticristo, in cui non gli sorravvisino contro la più atroci maledizioni e le più orribili imprecazioni? Ripeto che il Reich provvidente a non restinear più a lungo la ultrice mano.

Questi leggete sentidamente i giornali tedeschi d'ogni colore, e non ho quasi bisogno di provare il mio assunto stendo che ogni giorno dalla stampa ultramontana si par di me. Mi sia lecito soltanto richiamare la vostra attenzione sopra le seguenti parole, pubblicate da un giornale bavarese, il *Pfälzer Bote*, e riprodotte in quasi giorni da un foglio berlinese. L'articolo si riferisce naturalmente al tempo in cui il ministero Simonis-Lutz governava, e gravi infermità che l'assalse nella primavera di quest'anno. È un vero giojello di carità cristiana, estratto da una missione nella quale pallidisse i tesori di questa fatta:

Jacovacci e il Municipio. Nel primo caso probabilmente si sopprimerebbe: che se il Municipio avesse da sostenere quel disgravio risponsabilità oltre la somma stabilita in bilancio per l'anno 1874-1875, e poggio ancora se dovesse assumerne l'impresa insieme a quella del teatro per la rappresentanza, si può essere certi che la nuova Giunta neghorebbe il permesso opportunamente a quella combinazione. Perchè è giustissimo che si spendano 280 ed anche 300 mila lire pel teatro Apollo, e per non venire al poco anche trascrivere quelle stagione d'autunno, per di avere uno splendido spettacolo in carnovale; ma se il Municipio si facesse imprenditore, le trascrivere non diversamente dagli altri, alle condizioni del capitolato e contrattuale, e non v'è uomo serio che, nello presenti condizioni della nostra città, sedicon lodare un sollecito spettacolo d'autunno. Ma se il Municipio non libre buone assumisse in un esposo improvvido devono bastare a soddisfare le giuste esigenze del pubblico, nessuno vuol ignorare che i Municipi, trattandosi di speculazioni che non consentono, quando per lo meno il doppio e con esatezza profitto.

Io non ho dunque di dire che a cagione di queste considerazioni non tenda non

e Pisani (scrive il Bois) abbiamo seguito con grande interessamento le fasi di questa malattia. I bollettini si parlavano quasi ogni giorno di sintomi dolori nervosi, di paraplessia, di un'anemia che andava aumentando, di un tumore che non si poteva tutto alla morfina nel rhum, di un tubo attraverso il quale si introduceva il cibo nello stomaco. Ora, pareva proprio che *il più crudele fagello del secolo fosse già in fondo all'urna, e non si respirasse più liberamente!*

« — Si festeggi pure un'ultima volta dai vassalli il giorno natalizio del loro idolo! Noi continuiamo nel Dio della giustizia; *egli ascolterà i vostri voti!* »

Domandammo un poco quale effetto debba produrre alla lunga nel cervello di un Kullmann qualunque un linguaggio simile, tutto ogni giorno nelle gazzette ostrogote, e odite dal pergamo e nei soliti consigli-boli stramozzati!

Quest'ultimo brano della stampa clericale ed il trono di fianco riprovarono con ciò la notizia dell'attentato di Kissingen fu accolta nelle degli orgasi più devoti del partito, hanno consolidazione non poco il buon cannino Dollinski di Gnesen, le cui lettera fu inserita, giorni fa, nella Posener *Zeitung* e riprodotta ieri da quasi tutti i giornali di qui. Il Dollinski deplora la sventurata esagerazione della stampa liberale tanza, alla cui attitude intemperanza egli evidentemente fa carico dell'assalto — la via indiretta s'intende — a Bismarck! Ma versato parola est, strauzi di quell'autocrate che loro compete, intervengano a impedire ogni ulteriore conseguenza di tali scenari negli animi di coloro che al pari del Kullmann si dicono figli sommessi della chiesa e (forse) ne frainteadono gli insegnamenti. *Per clemenzia in cherubo*, invero, in chi pesta l'acqua nel mortaio: che appena concrete aggiungerle, il Dollinski, parlando così, tiene un linguaggio affatto intelligibile pei suoi, che l'odiavano già prima per essere un avversario dell'arcivescovo Ledochowski ed il sostenitore dell'altro eletti qual sull'amministrazione della diocesi, sui quali non so nulla di positivo, ma che ognuno crederà possibilissimi.

I giornali continuano ad annunziare l'arrivo di telegrammi e lettere di condoglianze e di congratulazione al principe di Bismarck da ogni parte del mondo, e debbo aggiungere, ad onore del vero, in numero assai cospicuo dell'Italia.

Pur ora non si sa nulla di positivo sul processo del Kullmann, ma credo non andrò errato dicendovi che il governo non intende di affrettarlo per quanto sia possibile. Ma rispetto a questo, come pure alle dimissioni che deve prendere il procuror, molte cose rimarranno naturalmente della situazione e dall'importanza dei fatti rilevati nel corso delle indagini preliminari.

I DECRETI
DEL GOVERNO DI MADRID

La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid del 19 luglio pubblica i decreti, annunziati dal telegrafo, col quali il governo si riserva le misure di rigore che formarono oggetto delle nostre osservazioni nel *Bollettino* degli scorsi giorni. Il primo decreto fa chiara la Spagna in istato di assedio ed è prendente della sospensione relazione:

Il governo della nazione, ispirandosi ai più elevati motivi, ha fatto dei grandi sforzi per adeguare i suoi decreti ai bisogni e agli interessi del paese, e ha fatto tutto quello che è più rigoroso il mezzo del perdono su questi eterni fattori: dello nostre avventure.

Partigiani d'un regime che non ha base se fondate della intelligenza, abbassi l'umana dignità, inaridisce le pure sorgenti del progresso e chiede alle popolazioni degli stessi credoli e un fanatismo funesto, non non hanno potuto mai intendere i motivi della nostra condotta che attribuirono alla debolezza.

Fieri d'una vittoria che loro negava il sentimento pubblico ed il proposito di non ne nel quale vivono, essi non hanno fatto alcun mezzo, per quanto efficace esso sia, per giungere al loro fine; la via di conciliazione. I movimenti carlisti della guerra civile, gli edifici pubblici quali si belle arti, gli edifici pubblici quali si case, gli interessi privati, perfino le sacre sentenze del domestico focolare, nulla vi risparmiano di tutto ciò nel loro spirito di distruzione.

Ogni giorno, senza utilità alcuna per le loro militari operazioni, con disperazione del loro paese ed orrore dell'universo civilizzato, essi danno alle fiamme una parte di ciò che costituisce tante tempo, lavoro e cure per crearsi ed edificare.

In una situazione così profondamente turbata, è necessario che il governo prenda senza ritardo le misure efficaci. Le circostanze esigono imperiosamente *la sospensione delle garanzie costituzionali*, e il sentimento di ciascun fra tutti gli individui e tutti i partiti che amano sinceramente la libertà e il bene della nazione, è la certezza richiede che il governo consentirà tutti gli elementi atti a dar unità all'azione del potere, per mettere prontamente fine ai movimenti per l'agitazione presta ed energica.

Con questo sforzo generoso, e nell'esercizio del principio d'autorità in forma che ha per base la giustizia, si riuscirà a ristabilire l'ordine morale profondamente scosso e salvare la nazione e la sua dissoluzione e dalla rovina.

Ecco il testo del decreto:

Considerando l'esposizione dei motivi presentata al Consiglio dei ministri, è stato decretato quanto segue:

Art. 1. Sono dichiarate in istato d'assedio tutte le provincie della penisola e le isole che ne dipendono.

Art. 2. I capitani-generali delle provincie sarenno, durante lo stato d'assedio, investiti dei poteri straordinari che essi conferiscono a tenore della ordinanza generali dell'esercito.

Art. 3. In tutte le provincie saranno costituite le Commissioni militari permanenti, che giudicheranno in Consiglio di guerra tutti i delitti di cospirazione, ribellione ed altri fatti tendenti a venir in soccorso ai ribelli o a turbare l'ordine pubblico.

Art. 4. Il presente decreto avrà ogni stesso alle Cortes il presente decreto.

Diamo ora il decreto sul sequestro dei beni appartenenti ai carlisti o la seguente opposizione di motivi che lo precede:

Lo scopo principale del decreto che sottopongo all'esame di questo Consiglio è una misura di personale e legittima difesa, che tutte le nazioni civili hanno presa allorquando si trovarono in simili circostanze a quelle nelle quali noi ci troviamo in questo momento.

La nazione spagnuola, che si è assoggettata a tanti sacrifici per rimanere a mutter termine alle guerre disastrose che le fecero i carlisti, un può assistere che questi, dopo aver posti in questo paese sotto la peggiore legge e nelle istesse condizioni dei cittadini pacifici, e sieno in causa spavento tosa che prolunga troppo tempo una lotta la quale turba il progresso della prosperità pubblica, destina la nazione spagnuola a la disonora agli occhi dell'Europa.

Il governo ritiene non esser che un atto di giustizia; le proprietà dei ribelli devono essere confiscate a profitto di coloro che i detti ribelli hanno volontariamente lesi nella loro persona o nella loro fortuna. È dunque di urgente necessità imporre la guerra sollecita che ci fanno i ribelli, e quali non esitano a ritenere degli ostaggi, usare rappresaglie o fuoliare persone inoffensive

Questi motivi ci rispetto a non muoverci ma intrapreso ad proseguite senza la diretta provocazione che ci è fatta — ed abbiamo almeno, per quanto ci è stato mezzi in occasione nelle proventi circostanze, cercar di restringerla in limiti meno immani, ripetiamo che oggi più che mai la nostra condotta ci troviamo in questo momento.

Questi motivi non sono che un atto di giustizia; le proprietà dei ribelli devono essere confiscate a profitto di coloro che i detti ribelli hanno volontariamente lesi nella loro persona o nella loro fortuna. È dunque di urgente necessità imporre la guerra sollecita che ci fanno i ribelli, e quali non esitano a ritenere degli ostaggi, usare rappresaglie o fuoliare persone inoffensive

tari di Stato si troverebbero fortemente impacciati in un governo veramente repubblicano.

Il contegno imparziale è un mito. La nota della *Prensa* mentre abbandona che il marescialle Mac-Mahon preferirebbe qualunque altro governo alla repubblica. Il settennato di Mac-Mahon avrebbe avuto scopi di ristaurazione e di pazienza imposte ai partiti; e sia. Ma il marescialle, per ridurre borboniani ed orleanisti ad avere pazienza, loro concesse tutti gl'impieghi, e per indurre i repubblicani ad avere pazienza loro offre lo stato d'assedio.

In caso di conflitto la maggiore preoccupazione la proposta dello scioglimento dell'Assemblea, sperando che i Senatori si uniranno con esso. Quando il governo fosse battuto, si troverebbe in una posizione difficilissima. E quando invece il governo fosse vincitore, la Camera, sappendo che non si scioglierà, si troverebbe alla stessa volta in una posizione impossibile. La sua incapacità di costituire un governo qualunque sarebbe dimostrata chiaramente. Alcuni deputati della sinistra, che vogliono parare ommini pittiosto logici che politici, temono la proposta della proposta Périer, perchè stimano la Camera incapace estendere di qualunque opera buona.

Il tutto del progetto di scioglimento, che fu accettato dagli uffici dalle tre sinistre, stabilisce che in particolare dei partiti nell'Assemblea è un ostacolo insuperabile alla costituzione definitiva di un governo e che per conseguenza il 6 settembre debbano aver luogo le elezioni per la nuova Assemblea. La nuova Assemblea si riunirebbe il 28 settembre e la prossima Assemblea si sopravvederà dopo la costituzione di quella.

Si capisce che il pubblico debba aspettare il risultato di tali discussioni con grande sentimento. Sappiamo di già che il governo vuole che la discussione dei circoli aristocratici si fanno voti per la vittoria del governo. I commessanti e gli operai fanno voti per la vittoria di Périer e dei suoi amici. Gli uomini di Berna credono che la proposta del centro sinistro sarà respinta. Il governo è convinto, che, malgrado le loro minacce, i legittimisti non approveranno lo scioglimento della Camera.

Ieri la Camera si mostrava preoccupata delle discussioni che dovevano aver luogo il giorno seguente. I capitoli del bilancio vi si votarono celeremente. Poichè mancavano sei o sette cittadini, furono presentati e respinti prammaticamente.

Nel *Giornale Ufficiale* di questa mattina sempre si descrive che convenne il collegio di Calvados per il 16 agosto. La Commissione del Trenta si occupa del progetto relativo all'ordinamento della Camera alla. I signori Leboulaye e Dufaure respinsero quell'articolo che incarica il presidente della repubblica di nominare parte dei senatori, quando il Senato dovrebbe essere arbitro tra il potere esecutivo e la Camera dei deputati. Ma i Trenta non temevano alcun pericolo di quello conservatori. Resta a vedere qual conto la Camera farà della loro proposta, se mai sarà ritenuta a discutere e non lo accetterà di doverci soggiorno prima.

Il *Journal Officiel* annunzia che martedì il nunzio pontificio ha consegnato al ministro degli Affari Esteri la risposta del Papa alla lettera di congratulazione che il maresciallo gli aveva scritta in occasione dell'anniversario della sua incoronazione.

— La *Presse* dice che il generale de Chabaud-Latour ha telegrafato ai prefetti che non farà alcun assembramento nel personale e continuerà la politica del sig. Fortoul.

— Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che convoca pel 16 agosto gli elettori del dipartimento delle Calvados per procedere alla nomina di un deputato all'Assemblea. Candidato del partito conservatore è il signor Prévost de Launay, che fu proficuto nella Francia, e i repubblicani portano il sig. Tesnières de Carnè.

SVIZZERA

La *Gazzetta de Thurgovia* così descrive l'arrivo al Arenenberg dell'imperatrice Eugenia:

Poche persone avrebbero potuto dar come certo due giorni prima l'arrivo dell'imperatrice Eugenia. Però, la mattina del 9 agosto, di buon'ora, tutti i preparativi per attendere colla carrozza, il giorno del di lei arrivo era stato tenuto segreto.

L'impressione che non fu oggetto d'alcun straordinario ricevimento, o che ha presa per interprete una dalle signore del seguito, per la bona di lasciare il castello e scorrere con due donne e il signor Pietri, e verso mezzodì la corrente degli abitanti d'Ermatingen, che attendevano con impazienza il di lei passaggio, fu sciddisfatta.

Accorse in gran lutto, ma vestita però di seta nera, accompagnata velata, essa era seduta in fondo alla sua vettura, parlando col sig. Pietri, personaggio alla barba nera, che era seduto in faccia a lei, e quasi scomparve da tutte le parti, come in occasione delle sue visite precedenti.

Ad Arenenberg, essa fu ricevuta colonnello del reggimento dell'amministrazione del castello ed ha preso una rinfrescata preparata dal capo di cucina che qua aveva anticipatamente mandato al castello di questo scopo. Essa esaminò le nuove costruzioni eseguite pontualmente secondo le sue istruzioni.

Fuoro l'imperatrice andrà subito al bagno nel Castello di Argovia e tornerà ad Arenenberg, in autunno, pel soggiorno.

— Il giornale semestre del *Foglio federale* contiene una circolare del governo italiano ai procuratori generali presso i tribunali di appello e ai procuratori del re sull'articolo 10 del trattato di estradizione conchiuso il 22 agosto 1868 fra la Svizzera e l'Italia, secondo il quale per d'avvenire anche sopra un semplice arresto interdizione delle estradizione di politica avvenuto o tentato di avvenire l'arresto di un individuo ricercato o di condannato fuggitivo, per cui la dimanda di consegnazione dovrà seguire la via diplomatica ordinaria.

BELGIO

Il *Nord* del 24 annunzia l'arrivo in Bruxelles del barone Jomini, delegato russo, che dovrà prestadere il Congresso internazionale militare che si aprirà domani in quella città.

INGHILTERRA

Da parte dei radicali si vuol combattere la proposta governativa di Disraeli intorno un aggiungere al principe Leopoldo. Si preparano dimostrazioni ostili anche all'isola di Wight, dove soggiorna la famiglia reale.

Secondo il *Morning Post*, il governo è disposto a consentire, nel progetto sulle fondazioni scolastiche, a che i figli di dissidenti possano godere degli stipendi e fondazioni scolastiche.

AUSTRIA-UNGHERIA

L'iniziativa del governo austriaco per migliorare la condizione del clero inferiore abbe già, secondo il *Freudenblatt*, qualche risultato. Ma oltre di ciò, gli stessi arcivescovi e vescovi istituiscono delle fondazioni per venire in aiuto dei preti poveri; l'arcivescovo di Vienna fa il primo passo in loro, che anche l'arcivescovo di Olmütz abbia destinato un milione di fiorini per il fondo di sconcorso dei preti bisognosi della sua diocesi.

— Si apre che la Camera anche sarà esaminerà presto il progetto di legge elettorale. Vennero già votati tre articoli, che non si può dire essenziali della legge. Si dice che il ministro Szapary si sia recato presso i deputati dell'estrema sinistra per indurli a desistere dal loro piano d'impedire il proseguimento della discussione. Alcuni capi di quel partito avrebbero promesso di contribuire soltanto gli articoli della legge, che non sono essenziali; infatti la discussione proseguì più alacremente nelle ultime sedute.

GERMANIA

L'Accademia delle scienze di Monaco nominò il vicerè d'Egitto, Ismail-pascià a suo membro onorario. Il re ha già data la sua approvazione.

— Il duca e la duchessa di Edimburgo sono partiti il 22 da Darmstadt alla volta di Coburgo. Nella loro piena

MESSAGERIES MARITIMES

Paquebot-Poste — Français

(privilégiés) — Marseillaise (supérieur)

Départs de Naples

Le Samedi de chaque semaine pour **MARSEILLE** directement.
Le Samedi de chaque semaine pour **ALEXANDRIE** directement.
Les Samedis 25 Avril, 9, 23 Mai, 6, 20 Juin : de 14 en 14 jours, pour les ports de la **SYRIE**, par **ALEXANDRIE**.
Les Samedis, de 14 en 14 jours, pour les ports de **SMYRNE**, de la **PLATA**, par **MARSEILLE** directement.
Les Dimanches (soir) 29 Avril, 2, 12, 31 Mai, 14, 30 Juin : de 14 en 14 jours, pour **MARSEILLE** directement.
Les Lundis 30 Avril, 4 : de 14 en 14 jours, pour le **PYRÉE** directement, et **CONSTANTINOPLE**.
16 Mai, 1, 15, 29 Juin
Les Lundis 13, 27 Avril, 11, 25 Mai, 8, 29 Juin : de 14 en 14 jours, pour l'**EGYPTE**, l'**INDIE**, le **CHINE** et le **JAPON**.

Pour renseignements s'adresser à l'Agence de la Compagnie, à Naples, Via Molo Nuovo, 11, 12, 13.

CHEVEUX BLANC — ACQUA SALLES N. 7 e 12 — Questa meravigliosa preparazione ridona sempre ai capelli bianchi il primitivo colore senza alcuna preparazione od lavata (nessuno garantisce). E. Salles, prof. odontologo, 78, rue de Turbigo Paris. — Deposito in Roma, al Negozio di Pizzo, COMPARE, via del Corso, 200.
Nessun vaglia postale si spedisce in tutto il regno.

NOVITA'

SBATTI-UOVA AMERICANI A ROTA

Nuovissimo ed ingegnoso apparecchio mediante il quale in meno di due minuti si possono sbattere da uno a 12 uova senza fatica alcuna. Funziona anche in un bicchiere. È della massima proprietà e solidità. Utilissimo per frullare la cioccolata, per far frittate, e simili.

Lire 4 cadauno in tutto[Metallo.

Vendita in Roma, presso l'Agenzia A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, N. 84.

Si spediscono in provincia contro vaglia postale di L. 4. 50 spese di porto e carico del committente. Ove non vi ha ferrovia diretta pregasi indicare la stazione più prossima.

PIROCONOFOBI

INFALLIBILI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE

fabbricate brevettate dal chimico farmaceutico *Luigi Milliani* in Torino

Perfezionati dalle stesse Farmacie, e resi ormai per il loro pronto e sicuro effetto a molte parti d'Italia e dell'Estero, come la sola l'unica sorgente economica ed il Rovescio assoluto che sopprimendo dalla fonte Con la data 21 Settembre 1868 N° 444, vengono adoperati accendendoli nelle accensioni del caso, mandano uno o più a seconda dell'ampiezza della stanza.

Ogni accenso L. 1.

Deposito Generale in Roma presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Agenzia A. Taboga, via Cacciabove vicolo del Pozzo N. 84. Napoli, Giuseppe Cali, via Roma, 53 — Firenze, Giulio Grassi, via Panzani, 19.

PILLOLE TONICHE STIMOLANTI

AFRODISIACHE E RIGENERATRICI

del dottore J. B. von Wissen. Le pillole Wissen sono di virtù unica ed infallibile a ricostituenti. Sono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, stesso di sangue, convalescenze, parti frequenti o laboriosi, aborti, abitamento prematuro, eccessivi nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in special modo alle persone che hanno compromesso la loro salute con eccessi di piaceri, sregolate, pericolose, lasciarne, e contro l'impotenza anche nell'ETÀ AVANZATA.

Scatola di 100 pillole L. 6.

Vendesi in ROMA presso l'Agenzia A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 84.

AVVISO

Apertura del Collegio-Convitto di Desenzano sul Lago col 15 ottobre. — Direzione ottima. — L. L. 600. — Villeggiatura per l'autunno non obbligatoria. — Studi elementari, ginnasiali, tecnici e liceali percorsi al regio. — Lezioni libere in tutte le ore più comode all'educazione. — Trattamento assai mite. — Abbondanza e quale vuol essere nelle più civili famiglie. — Persone del Convitto assolutamente esenti. — Locali ventosi, vasti, salubri. — Regolarissimo servizio medicinale in quello del malpitti collegi. — Permesso di sorveglianza temporeo.
Domandare i programmi alla Direzione, che li spedisce *gratis*.

SAXON

VALAIS SUISSE

BAINS THERMAUX DES BAINS ET CASTRO
ouverts toute l'année
BAZI BROMOIODURÉS
Célèbre bains Pension — Bains de vapeur — Salle d'inhalation.
Médecin Directeur
HOMBORG et BADE

NB. On n'est admis que sur production d'une carte délivrée par la commission.

INDEBOLIMENTO, IMPOTENZA GENITALE GUARITI IN POCO TEMPO

Pillole d'ERVATIU DI COCA DEL PERÙ del prof. Th. Maclean, membro di Reale York Bradbury, 1868. Questo Pillole sono l'unico e più sicuro rimedio per l'impotenza, il segno tanto lo debolezza del sesso.
Il flacone d'ogni mezzo con 50 pillole è di L. 5 con istruzione; Franco di porto per tutto il regno contro vaglia postale di L. 6 50.
Chi acquista sei mezzi L. 30 Franche di porto nel regno raccomandate L. 31 50.
Deposito e vendita in Roma, presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove vicolo del Pozzo, 84.

PASTICCHE RIGENERATRICI INGLESI

Preparate dal Farm. SALVATORE D'ERCOLE

Questo pasta il più migliore conosciuto nella moderna medicina per ristorare le forze e calore che per eccessi e abusi sono andate smarrite. Una pastiglia indurisce dalla sera alla mattina per l'indebolimento degli organi genitali, ed hanno infine condotto al desiderato risultato.
Per ogni mezzo per lei letter accusa di vaglia postale di L. 5 franco di porto per tutto il regno.
Si spediscono ad semplici rimedi adottati da alcuni popoli[primari] Ho di tempo sono[rimedio].
Questo pastiglie hanno il un preparato ove ho risolto sotto forma di pastiglie tutte quelle sostanze vegetali e speciali che vengono con vantaggio adoperate da Orfeo ove il clima e la natura le hanno prodotte in maggiore quantità.
L'efficacia della medicina viene garantita dai più rinomati medici esistenti in codesta contrada.
Il raccomandano di ordinare sempre come il rimedio migliore fin qui conosciuto.

Pastiglie di ogni composizione . . . L. 2 50
Franco di porto nel Regno . . . » 3 00

Deposito e vendita in Roma presso l'Agenzia A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 84.

ROMA LA CAPITALE D'ITALIA

DI VITTORIO BERARDO

Un volume di 500 pagine con 200 incisioni

Lire 10

Legato in tela e in oro

Dalla provincia aggiungere all'importo L. 1 50 per spese postali raccomandate. Dirigersi in Roma all'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 84.

Si cedono alla metà del prezzo

i seguenti giornali, il giorno dopo l'arrivo degli stessi:

Le Messager de Paris di Parigi
Deutsche Zeitung di Vienna
Indépendances Belge di Bruxelles
Kölniche Zeitung »

Dirigersi all'ufficio principale di pubblicità, Roma, via della Colonna, 32.

DENTIFRICI LAROZE

ELIXIRE DENTIFRICIO, per bocca — Questo elixire conserva i denti, guarisce i denti cariati, dà alla bocca un odore soavissimo. Un cucchiaio di questo elixire nell'acqua tiepida, la rinfresca, e quale vuol essere nelle più civili famiglie.

POLVERE DENTIFRICIA ROSA

alla base di magnesia, del miglior carbone di legno, preparato in modo assai particolare, e di cui mentre preserverà il smalto, di cui ne conserva la bianchezza.

PASTA DENTIFRICIA, per fortificare le gengive e togliere ogni cattivo odore. Si raccomanda a tutte le persone che hanno bisogno di un buon dentifricio.

L'EAU DES FÉES

(*Acqua delle Fate*) di Sarah Felix

è di tutte le specialità di tinture per i capelli e la barba la sola conosciuta in tutte le grandi Esposizioni di Francia e dell'estero. Essa ha ottenuto tanto il *Diploma* di merito all'Esposizione di Vienna, e quella di medaglia d'argento all'analisi che ne n'è fatta, la quale è per tutti una sicura garanzia dell'assoluta bontà del prodotto del quale ogni giorno aumenta[l'uso].

Si spedisce franco in tutto il Regno contro vaglia postale di L. 5 con istruzione; Franco di porto per tutto il regno raccomandate L. 31 50.

Deposito e vendita in Roma, presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove vicolo del Pozzo, 84.

PIROCONOFOBI

INFALLIBILI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE

fabbricate brevettate dal chimico farmaceutico *Luigi Milliani* in Torino

Perfezionati dalle stesse Farmacie, e resi ormai per il loro pronto e sicuro effetto a molte parti d'Italia e dell'Estero, come la sola l'unica sorgente economica ed il Rovescio assoluto che sopprimendo dalla fonte Con la data 21 Settembre 1868 N° 444, vengono adoperati accendendoli nelle accensioni del caso, mandano uno o più a seconda dell'ampiezza della stanza.

Ogni accenso L. 1.

Deposito Generale in Roma presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Agenzia A. Taboga, via Cacciabove vicolo del Pozzo N. 84. Napoli, Giuseppe Cali, via Roma, 53 — Firenze, Giulio Grassi, via Panzani, 19.

PILLOLE TONICHE STIMOLANTI

AFRODISIACHE E RIGENERATRICI

del dottore J. B. von Wissen. Le pillole Wissen sono di virtù unica ed infallibile a ricostituenti. Sono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, stesso di sangue, convalescenze, parti frequenti o laboriosi, aborti, abitamento prematuro, eccessivi nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in special modo alle persone che hanno compromesso la loro salute con eccessi di piaceri, sregolate, pericolose, lasciarne, e contro l'impotenza anche nell'ETÀ AVANZATA.

Scatola di 100 pillole L. 6.

Vendesi in ROMA presso l'Agenzia A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 84.

ESCLUSIVAMENTE

NAPOLI — in via S. Giacomo a Tribbio, 2 — NAPOLI

presso GALANTE e PIVETTA

BAGNO IDROTERAPICO ECONOMICO

MODIFICATO, MODELLO PIVETTA

CON VASCA, BACINO, POMPA DI ZINCO

e QUATTRO DOCCIE differenti

per praticare in casa propria i Bagni a Doccia

in una stanza di 2 metri di superficie. Il suo prezzo di fatto, A richiesta se ne dà gratis il disegno e la descrizione.

Prezzo del solo apparecchio completo L. 60.

Spedizione in provincia mediante L. 10 in più per le imballaggio.

Porto a carico del committente.

Vendonsi pure separatamente Pompe, Docce, Bacconi, Bocce per oggetto, Cinture per uomo, ecc.

ALMANACCO PERPETUO

in cammino durante, organizzato e condotto

Segno tutti i giorni e mesi dell'anno, l'ora del lavoro e trasmettar del sole, la durata pel giorni e delle notti secondo le stagioni, ecc.

Dirigersi a ROMA presso l'Agenzia A. Taboga, vicolo del Pozzo, 84.

FARMACIE

Due avviate da vendersi o d'affittarsi a buone condizioni. Dirigere da ZUCCHINETTI, via Yve Alberghi, 11, Milano.

ACQUA MINERALE D'OREZZA

(CORSICA)

Ferruginosa - Acidula - Gazzosa - Carbonica

Estratto dai rapporti approvati dall'Accademia di medicina di Francia:

« L'ACQUA D'OREZZA non ha rivale; essa è superiore a tutte le acque ferruginose ».

Gli annalisti, i convalescenti e le persone indebolite sono pregati di consultare i signori medici sull'efficacia dell'acqua minerale, nelle malattie seguenti: per cui la debolezza degli organi e l'impoverimento del sangue, specialmente nelle anemie e le clorosi. Trovasi in vendita presso la Farmacia Centrale, via del Corso, 19 — Dona e Reinieria, Livorno — Tarnaghi-Gode, Genova.

MANUALE

DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA

con commenti autentici

1. Sullo stato degl'impiegati civili, sull'aspettativa, disponibilità e pensioni.

2. Sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato, e sulla Contabilità generale dello stesso, e sulla ritenuta a tutti i servizi della Stato, dalle Provincie e dei Comuni, per gli inconti, appalti e contratti di opere, forniture, lavori, ecc.

3. Sull'espropriazione per cause di pubblica utilità;

Contenente le seguenti ordinanze ministeriali, provinciali, comunali generali, essenziali obbligatorie e vicinali.

Commenti in Consiglio di Stato, le Circolari e le istruzioni di massima, i Pareri del Consiglio di Stato, le Decisioni della Corte dei Conti e di Cassazione, ed i Voti del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, che servono di norma per la risoluzione delle liti, e che non si rinvengono nei bollettini ufficiali.

Compilato ed Illustrato dalla Circoscrizione territoriale amministrativa del Regno d'Italia, coll'itinerario normale delle distanze — delle varie autorità amministrative per l'esecuzione delle leggi nelle materie concernenti obbligatorie — di Guida a Modelli per la compilazione dei bilanci e della situazione del Tesoro, per la riscossione delle rendite, per la tenuta dei registri di stato civile, per scrivere a doppia partita — per la formazione di Capitoli Speciali di oneri per le opere pubbliche, nelle relative forme di pubblici avvisi per le deliberazioni delle Commissioni, delle competenze dei vari di provvedimenti che si prendono per i servizi tutti concernenti, ed in generale per la liquidazione delle opere eseguite e per all'importo nelle richieste relative — di un Compendio di economia politica appositamente compilato per le persone estranee, i quali provvedimenti proposti agli esercizi alla vendita pubblica impiegati e di tutte quelle di ed abbonate per ogni comune della provincia — di un Dizionario per gli abbonati per G. FERRI, Deputato ed Av. D. MANGANELLA, Compilatori dell'Enciclopedia del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si spedisce franco di porto contro vaglia postale di **Lire 12 50.**

ROMA, presso Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 38 — Fr. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48, presso piazza Colonna. — **FIRENZE**, Emporio Franco Italiano: C. Finzi e C. via dei Panzani, 28.

Malattie Sifilitiche, Impurità Debolezza

PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI

del farmacista **Rocco** Giovanni autore di *Castello del Valentino, Torino.*

RISORSE ANTIVENEREO VEGETALE D'HYSLOHR. — Guarigione certa e radicale nel più avanzato stato sifilitico, sia primitivo, sia secondario, sia terziario, sia ereditario, sia costituzionale, sia per qualunque altra causa, sia per l'impurità di sangue, malattie cronicche, ogni specie di scrofole e mali di stomaco, che i più ribelli. L. 5 all'opuscolo 1874. 12 a flacone.

BALSAMO VIRILE D'HYSLOHR. — Coll'uso di questo Balsamo non[illegible] incita, stimolando gli apparecchi genitali, ed ottiene in pochi giorni la guarigione di ogni specie di impotenze, debolezze degli organi sessuali. L. 10. — Con vaglia postale si spediscono.

(Si esce di fatti ovunque)

UNICA FABBRICA ITALIANA

D'OGGETTI IN GOMMA ELASTICA

(CIAOUTCHOUC)

G. B. Pirelli e C. - Milano

Stabil. a vapore fuori P. Nuova, strada al Ponte Seveso, 116

Questa fabbrica produce correntemente tutti gli oggetti di gomma impiegati nelle macchine, nelle marine, nel lavori in tessa, negli eserciti industriali ed agricoli, nei materiali per le strade ferrate, nei Teatri per appartamenti ed alberghi, ecc., con un ribasso di prezzo sui prodotti identici di provenienza estera.

La Casa spedisce a chi ne fa domanda i cataloghi

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

In Torino presso G. B. Bursi, via S. Teresa, N. 1. — In Bologna presso Babboni Roberti, via S. Vitale, 85. (all'ingresso presso Venezia Tosi, via Spadarie N° 1 (all'ingresso). — In Venezia presso il Signor Andrea Petich, fabbricante stivali alla Provveria, piazza S. Marco.

ACQUA SALINO-FERRUGINOSA

Detta PELLEGRINA del VESCHI in Valdagno.

I numerosi e brillanti risultati ottenuti per questa acqua nelle varie malattie nè vanno d'intendere ogni più il conserva in ogni parte d'Italia.

La loro limpidezza inalterabilità ed il sapore ne dimostrerebbe la regolare costituzione ogni qualvolta (si distingua) — In Venezia presso il Signor G. Gajeppo Deposito in Roma presso Paolo Imbert Via del Corso.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA CATULLIANA

DETTA DI LIVIANA — Della Sorgente

Deposito generale ed Amministrazione di codesta acqua e ricevesi fresca presso il farmacista E. B. Gajeppo in Valdagno, il quale tiene anche grande deposito e ne fa spedizione ad ogni richiesta degli segnali Acque Minerali: Recoaro, Crodolo, Sirco, Fonzo, Peyrano.

PRESERVATIVO

Contro le Incrostazioni

DELLE CALDAIE A VAPORE

L'esperienza di d'anchuno impiegato a quale sopra più di tempo in Germania, ve ora definitivamente anche in Italia, ove ogni giorno riconosciuto fra tutti i preservativi in uso, il più efficace ed il più economico per la minima dal costo, oltre all'essere di comodo e facile applicazione.

Basta introdurre nell'acqua della caldaia una piccola quantità di questa speciale per intervalli, che l'esperienza potrà insegnare a turbare della natura dell'acqua impiegata. — Per norma, un chilogramma di questo preservativo, del costo di L. 2, basterà per una caldaia della forza di 25 cavalli e che lavori giorno e notte a lavoro non interrotto.

La Ditta, che tiene fabbrica di preservativi di Caprarola, presso il piano nazionale ottenne da molti industriali e Comuni di sempre, per le quali ne spedisce la somma di circa chilogrammi 30.

N.B. Dirigere le lettere e vaglia postali alla Ditta GIUSEPPE TORRI, via Merascali, 91, Milano. In Roma, Antonio Nuccioli, via Sforza Cesarini, 52.

PILLOLE DI PEPSINA DI HOGG

PILLOLE DI PEPSINA DI HOGG

(Nuovi ed eccellenti rimedi in favorite di[illegible] digestione.)

1. Prima della pepsina artificiale, [illegible] ed [illegible] ed [illegible] ed